

\_Lettera\_N\_1169

Circolare

Torino, aprile 1868

Benemerito Signore,

Dietro replicate istanze di molti rispettabili padri di famiglia e dopo molti inviti d'uomini sperimentati nell'educare la gioventù, ho creduto bene prendere la seguente deliberazione. Le vacanze in tutto l'anno saranno ridotte ad un solo mese; dai 15 di settembre ai 15 di ottobre. Questa determinazione fu presa per i seguenti motivi.

1° I collegi più stimati d'Italia e nei quali fioriscono maggiormente gli studi non concedono che un solo mese di vacanza agli alunni.

2° L'esperienza di più anni, che i giovani, passando tre mesi lontani dalla scuola, perdono una gran parte del profitto fatto nel corso dell'anno scolastico.

3° Il guadagno di tempo in quelli che già maturi di età avessero or bisogno di percorrere più rapidamente il corso degli studi.

Spero che la S. V. vedrà di buon grado questa modificazione fatta unicamente in vista del profitto maggiore che ne potranno ricavare i giovani ai quali portiamo tutta la nostra benevolenza nel Signore, a cui onore e gloria abbiamo dedicato e dedichiamo le nostre povere fatiche.

Durante i mesi più caldi si procurerà che si prolunghi la ricreazione e si facciano più frequenti le passeggiate per mantenere ai giovanetti quella sanità necessaria del corpo perché possano attendere con tutto l'impegno possibile ai loro studi. E questo anche per conforto dei parenti.

Umil.mo servitore Il Direttore. Sac. Gio. Bosco